

*Repubblica Italiana*



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 11 bis dell'articolo 1, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni compensative di cassa;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 3;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 ;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016 , n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018" ;

**VISTA** la nota prot. n. 18301 del 14.07.2016 con la quale il Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale chiede l'incremento del plafond di cassa del capitolo 147320 per l'importo di euro 116.572,86, del capitolo 546029 per l'importo di euro 82.650,48 e del capitolo 554216 per l'importo di euro 100.000,00 per indifferibili esigenze di pagamento;

**VISTA** la nota prot. n. 38874 del 09.08.2016, con la quale la Ragioneria Centrale Agricoltura trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole limitatamente alla variazione di cassa richiesta sul capitolo 554216 per l'importo di euro 100.00,00;

**RITENUTO**, pertanto, di potere iscrivere, in aumento del capitolo 554216, l'importo di euro 88.711,41 corrispondente alla residua massa spendibile, con la contemporanea riduzione del medesimo importo dal capitolo **215710** (Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa);

**DECRETA**

**Art. 1**

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono

---

